

LA GIORNATA

IL TOUR DELLA SECONDA CARICA DELLO STATO È INIZIATO IERI MATTINA IN VILLA REALE E FINITO AL CENTRO PER MALATI DI ALZHEIMER

I BISOGNI

PER BONOMI AGLI IMPRENDITORI «INTERESSA PRESERVARE I VALORI COMUNI DELLE ISTITUZIONI RISPETTO AI TONI DIVISIVI DELLA LOTTA POLITICA»

LE RISPOSTE

PER CASELLATI «UN ECCESSO DI BUROCRAZIA RALLENTA LE AZIENDE E LE PENALIZZA» OCCORRONO POI POLITICHE PER RIDARE FIDUCIA

«Politica più vicina alle imprese»

La presidente del Senato Casellati ospite di Assolombarda in Villa Reale

di FABIO LOMBARDI

- MONZA -

«FARE impresa è un gesto d'amore». E giù applausi. Sono le parole con cui Maria Elisabetta Alberti Casellati, presidente del Senato, ha chiuso il suo intervento davanti agli industriali di Assolombarda. Il tour in città della seconda carica dello Stato è infatti iniziato ieri in Villa Reale. A riceverla il presidente di Assolombarda, Carlo Bonomi, il sindaco Dario Allevi e la prefetta Patrizia Palmisani.



IL TOUR La seconda carica dello Stato è arrivata a Monza nella tarda mattinata di ieri e ha incontrato la prefetta il presidente di Assolombarda e il sindaco

(Rossi)

«OCCORRE che le istituzioni - ha detto la Casellati -, specie quelle rappresentative, prestino maggiore attenzione alle realtà, alle esperienze, ai consigli che esprimono e che arrivano dalle imprese. Per sostenere le imprese esistenti e per promuovere la nascita di nuove, occorre che le politiche economiche pubbliche siano le prime a dare un chiaro, convinto segnale di fiducia». Un segnale «che deve contribuire a innescare una rivoluzione culturale che riconosca alla libera iniziativa imprenditoriale il suo ruolo centrale per la crescita e lo sviluppo di tutto il Paese. Un eccesso di burocrazia rallenta le aziende e le penalizza, sottraendo cavalli ai loro motori e costringendole a confrontarsi con competitor internazionali che hanno propulsori molto più presenti».

LA PRESIDENTE del Senato ha iniziato il suo intervento sottolineando che «il nucleo principale di questa splendida Villa Reale è stato realizzato in soli 3 anni. Esempio del fatto che quando c'è

la volontà le cose si possono fare in tempi rapidi».

Parole apprezzate dal numero uno di Assolombarda che non ha però mancato di rimarcare alcuni punti critici. «L'intera legislatura in corso - ha detto Bonomi - è stata politicamente segnata dalle scel-

te diverse che i partiti hanno fatto rispetto a quelle che avevano illustrato agli elettori. Ormai dal 2008 l'Italia si trova a dover fare i conti con formule di governo a pieno titolo legittime, ma che non devono il proprio mandato a un coerente ed esplicito mandato



LE RICHIESTE

Il sindaco: «Il territorio ha fame di infrastrutture»

«Al nostro territorio servono infrastrutture. Viviamo un deficit infrastrutturale che penalizza le nostre imprese», ha detto il sindaco di Monza, Dario Allevi rivolgendosi alla presidente del Senato. «Alcuni studi stimano che se avessimo un sistema infrastrutturale come quello tedesco, l'export delle nostre imprese aumenterebbe addirittura del 76 per cento».

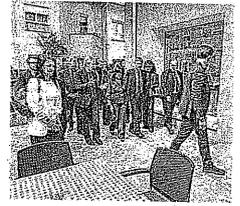
CARLO BONOMI

«Servono regole efficaci e stabili per programmare e realizzare i nostri impegni»

elettorale espresso dai cittadini, in termini di alleanze scelte anzitempo e in quanto tali premiate dal voto dei cittadini».

«NOI imprenditori siamo interessati prioritariamente a un quadro di regole efficaci e stabili che ci consentano al meglio di programmare e realizzare i nostri impegni al servizio della crescita e del lavoro. Ci interessa preservare i valori comuni delle Istituzioni rispetto ai toni divisivi della lotta politica», ha concluso Bonomi invitando la Casellati a proseguire «nella difesa di questi valori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA VISITA AL PAESE RITROVATO

Come regalo la campanella di Palazzo Madama

- MONZA -

«QUI NESSUNO rimane indietro. Il senso di solidarietà si vive palpabile dalle stanze che portano agli ambienti comuni.

Tutti coloro che lavorano qui dimostrano, oltre alla competenza, una grande disponibilità umana».

Queste le osservazioni della presidente del Senato Maria Elisabetta Casellati, durante la visita al «Paese ritrovato», la struttura pensata per i malati di Alzheimer, costruita dalla cooperativa La Meridiana due con l'aiuto delle famiglie Fontana, Fumagalli e Rovati e tanti altri cittadini monzesi che hanno sentito proprio il progetto. La presidente Casellati si è intrattenuta con gli ospiti nei diversi laboratori, ricevendo piccoli lavori in omaggio e offrendo al presidente Roberto Mauri la campanella del Senato.

«Siamo partiti 40 anni fa - ricorda Mauri - come i bagaj della legna, cioè i ragazzi della parrocchia di San Biagio che portavano legna e carbone agli anziani soli del quartiere. Non avremmo mai pensato di riuscire a fare tanto e di avere un giorno in visita la seconda più alta carica dello Stato».

Il Paese ritrovato ha aperto i battenti a febbraio 2018 ed è ora quasi a regime con 64 ospiti che vivono nel piccolo borgo, con vie, piazze, giardinetti, la chiesa, la pro loco, il supermercato, il parrucchiere e possono dedicarsi a bricolage e tante attività organizzate, per tenere deste le potenzialità residue.

L'ipotesi - ha spiegato Fabrizio Sala, vice presidente regionale - è di rendere il modello Monza esportabile come standard regionale e poi nazionale».

Cristina Bertolini

MONZA

LE ATTIVITÀ
CONSULENZA, RICERCA
E CORSI DI AGGIORNAMENTO
PROFESSIONALE

PRIMO APPUNTAMENTO
IL 27 MAGGIO UN'AZIENDA
DI RISTORAZIONE
SELEZIONERÀ IL PERSONALE

Il lavoro ha una nuova casa

Inaugurata la sede dell' Agenzia di formazione orientamento

di BARBARA APICELLA

-MONZA-

AFOL si ingrandisce: inaugurata ieri nei locali di via Cernuschi 8 la sede monzese dell' Agenzia di formazione orientamento lavoro Monza e Brianza. Un taglio del nastro sulla scia dei ricordi: in quei locali al primo piano, come ha ricordato il presidente della Provincia Roberto Invernizzi presente alla cerimonia, c'era la sede storica della provincia di Monza e Brianza, prima del trasferimento nel polo istituzionale di via Grigna.

LA NUOVA sede di Afol è un punto di riferimento per i cittadini che sono alla ricerca di lavoro, per le aziende che cercano dipendenti, per i lavoratori che hanno bisogno di ulteriore formazione e aggiornamento, e per le persone diversamente abili che devono essere inserite nel mondo del lavoro.

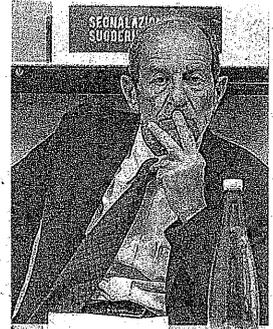
La sede dispone di diversi locali dove effettuare colloqui, corsi, incontri oltre a numerose postazioni informatiche anche per affinare le abilità nella ricerca di un'occupazione attraverso i social. Il primo appuntamento sarà il 27 maggio quando un'azienda della Brianza effettuerà la selezione e il reclutamento del personale diret-



QUARTIER GENERALE

Il taglio del nastro nella nuova sede di Afol (Agenzia di formazione orientamento lavoro) nei locali di via Cernuschi

(Rossi)



MARCELLO CORRERÀ

Una nuova importante sede per le sfide a cui siamo chiamati sull'integrazione tra i servizi al lavoro e le politiche di inclusione



Disoccupati

Nel 2018 sono state poco più di 21mila le persone che hanno presentato dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro

Posti trovati

Su Monza le richieste di lavoro presentate sono state 2.702 di cui 771 hanno trovato un posto con un tasso di successo del 28,5%

Bilancio positivo

I contratti di lavoro avviati nel corso dell'ultimo anno in Brianza sono stati 6.970 e le cessazioni di lavoro 6.244

tamente nella sede di Afol. «L'apertura di questa sede si pone in continuità con il percorso di sviluppo capillare dei servizi sul territorio - commenta Marcello

Correrà, amministratore unico di Afol Monza Brianza - Un lavoro in stretto coordinamento con la Provincia e le amministrazioni comunali, anche alla luce delle nuo-

ve sfide a cui siamo tutti chiamati per favorire l'integrazione tra i servizi al lavoro e le politiche di inclusione sociale». I numeri dell'occupazione sul territorio forniti da

Barbara Riva, direttore generale di Afol Monza e Brianza, sono confortanti: nel 2018 sono state poco più di 21mila le persone che hanno presentato dichiarazione di immediata disponibilità; su Monza le richieste sono state 2.702 di cui 771 hanno trovato lavoro con un tasso di successo del 28,5%; i contratti avviati sono stati 6.970 e le cessazioni di lavoro 6.244.

NUMERI positivi ma che, per Afol, possono essere ulteriormente migliorati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA